

**COMMITTENTE: COMUNE di DERUTA**

LOCALITA': COMUNE DI DERUTA – Capoluogo

***ALLEGATI alla  
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA***

*(integrati a seguito di DD 1658 del 16/02/2022 –*

*Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile –  
Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali)*

**OGGETTO: VARIANTE ART. 32 CO. 5 LETT. LR 1/2015  
PRG Parte Operativa  
Area ex Scuola ed Area ex Pozzi Deruta Capoluogo**

Bastia Umbra, 22/02/2022

**ID:524**



Spett.le **Comune di Deruta**  
Piazza dei Consoli n. 15  
06053 Deruta (PG)  
*Trasmessa a mezzo PEC*  
*comune.deruta@postacert.umbria.it*

**Oggetto:** Risposta a richiesta del Comune di Deruta di riconsegna dell'area di via Briganti, Deruta.

Per opportuna conoscenza si trasmettono le precisazioni inviate dal gestore Umbra Acque S.p.A. in merito all'area di Via Briganti, oggetto di richiesta di riconsegna da parte di codesto Comune.

Distinti saluti.

Il Direttore  
*Dott. Giuseppe Rossi*  
Sub Ambito n. 1 e n. 2  
Sede Territoriale di Perugia  
*Documento Elettronico Firmato Digitalmente*

Sede legale

Via Mazzini n. 6 - PERUGIA  
Pec: [auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int.4

Sedi territoriali

Strada Santa Lucia n. 1/ter – PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 – TERNI - Tel. 0744 811017

Piazza XX Settembre n. 15 – FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 – CITTÀ DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

Spett.Le           AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico  
Via Mazzini 6  
06121 Perugia  
[auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)

A.U.R.I. PROT. N. 7732 DEL 04-12-2017

**OGGETTO: Precisazioni in merito alla richiesta del Comune di Deruta di riconsegna dell'area di via Briganti, Deruta.**

Con riferimento alla richiesta del Comune di Deruta di riconsegna dell'area sita in via Briganti, Deruta, si precisa che la risorsa idrica in oggetto non è individuata quale riserva attiva nel P.R.R.A., non è all'interno delle aree di salvaguardia trasmesse alla Regione dell'Umbria per il recepimento delle stesse nell'aggiornamento del Piano di tutela delle acque, non ha canoni pendenti e consta dei seguenti fabbricati: n.4 box in lamiera a protezione dei pozzi, n.1 fabbricato con all'interno l'impianto di potabilizzazione e n.1 fabbricato in muratura.

Distinti saluti.

Perugia, lì 02 Dicembre 2017

Il Resp. Gestione Operativa

*Ing. Lorenzo Chianese*



**UMBRAACQUE**

Tipo atti: In Partenza

Prot. n. 0023410/17 del 09/10/2017

UOP: PROTOCOLLO UA

Spett.Le Comune di Deruta  
Piazza dei Consoli 15  
06053 Deruta (PG)

AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico

Via Mazzini 6

06121 Perugia

**OGGETTO: Risposta a richiesta del Comune di Deruta di riconsegna dell'area di via Briganti, Deruta.**

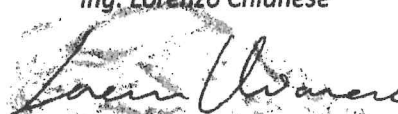
Con riferimento alla richiesta del Comune di Deruta di riconsegna dell'area sita in via Briganti, Deruta, tenuto conto che l'impianto posto all'interno dell'area in oggetto non è più in uso e pertanto risulta non più funzionale al servizio idrico integrato si fornisce parere favorevole alla richiesta di riconsegna dell'area al Comune di Deruta.

Distinti saluti

Perugia, lì 9 Ottobre 2017

Il Resp. Gestione Operativa

Ing. Lorenzo Chianese



Spett.le

**COMUNE DI DERUTA**

Piazza dei Consoli 15

06053 Deruta (PG)

[comune.deruta@postacert.umbria.it](mailto:comune.deruta@postacert.umbria.it)**OGGETTO: Verbale riconsegna impianto.**

Facendo seguito alle comunicazioni intercorse tra Umbra Acque S.p.A., Comune di Deruta ed AURI Umbria relativamente alla riconsegna dell'impianto idrico di Via Briganti, Deruta, non più in uso e pertanto non più funzionale al servizio idrico integrato, con tale atto le parti attestano la definitiva riconsegna dell'immobile al proprietario, il Comune di Deruta.

Distinti saluti.

Perugia, lì 19/12/2017

Umbra Acque S.p.A.

Ing. Andrea Vitali

Per accettazioneDeruta, lì 19/12/2017

Gen. Ricciardi TARCO  
Comune di Deruta



**Determinazione Dirigenziale N. 1658 DEL 16/02/2022**

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE -**

**Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**

<b>Indicazioni e criteri tesi a garantire un migliore inserimento ambientale degli interventi</b>		<b>Recepimento</b>
Aspetti Urbanistici	Il Comune dovrà verificare e specificare se, nel modificare la viabilità, la Variante interessi anche il PRG parte Strutturale o meno e, nel caso, la procedura di legge secondo cui verrà adottata la presente variante (art. 32, comma 5, o comma 3 e 4)	La modifica della viabilità non comporta modifica o variante del PRG Parte Strutturale vigente.
	L'adeguamento della viabilità dovrà assicurare il rispetto delle norme funzionali e geometriche previste dal regolamento di Esecuzione del Codice della Strada	L'indicazione è recepita nelle NTA.
	Gli interventi dovranno essere conformi alle disposizioni di sostenibilità ambientale di cui alla Sez. VII, Edilizia sostenibile, del R.R. 2/2015	L'indicazione è recepita nelle NTA.
	Il dimensionamento delle dotazioni territoriali dovrà, essere conforme a quanto disciplinato in merito dal R.R. 2/2015	L'indicazione è recepita nelle NTA.
	Si dovrà assicurare il rispetto delle norme regionali inerenti i punti di captazione idrica ad uso idropotabile.	L'indicazione è recepita nelle NTA.
	Si specifica che per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018) del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sulla Variante parziale al PRG in oggetto da esprimere prima dell'adozione dello stesso, deve essere reso dal Servizio regionale "Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche", come individuato con DGR n. 477/2018, attualmente "Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo". Per gli aspetti di natura idraulica, l'espressione del parere disposto dal sopracitato art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge.	Quanto prescritto per legge, come ripostato al presente punto, dovrà essere rispettato a livello procedurale.
Aspetti paesaggistici	Per le aree a forte carattere panoramico di Deruta Capoluogo, (soprattutto per l'area ex. Scuola Mameli), è risolutivo inserire nel PRG parte operativa, per le nuove edificazioni, parametri edilizi adeguati (H max non superiore all'effettiva altezza degli edifici esistenti circostanti) al fine di non creare barriere visive tali da far perdere le qualità paesaggistiche dei luoghi rispetto del borgo sovrastante.	L'altezza dell'area 01 "ex scuola Mameli" - ex Zona CR è di 10,50 m nel vigente PRG PO. La presente variante non modifica tale altezza, perché gli edifici circostanti ricadenti sempre in zona CR hanno altezza di progetto massima di 10,50 m ed allo stato attuale l'edificato esistente ha sviluppi altimetrici che vanno dai 2 ai 4 piani fuori terra. Per l'area 02 - ex pozzi per la zona PC l'altezza massima coincide con l'altezza dei fabbricati esistenti gravitanti sull'area di variante. Pertanto l'indicazione si ritiene recepita.
	Nel programmare le nuove aree (area ex. Scuola Mameli - ex. Pozzi), si dovrà evitare di effettuare saldature che inevitabilmente si andranno a creare tra aree già fortemente antropizzate, limitando la naturalità del paesaggio originario.	L'indicazione è recepita nelle NTA nella sezione delle indicazioni per un migliore inserimento ambientale.
	Le scelte da intraprendere verso le nuove costruzioni, dovranno avvenire selezionando materiali da costruzione, colori ed architetture che siano consoni al contesto paesaggistico esistente e si dovranno adottare inserimenti arborei ed arbustivi, nonché spazi verdi idonei, progettando ampie fasce dedicate a piantumazione, soprattutto per la trasformazione dell'area ex. Scuola Mameli.	L'indicazione è recepita nelle NTA nella sezione delle indicazioni per un migliore inserimento ambientale.
	Si chiede di integrare nella variante la disciplina riguardante i sistemi paesaggistici di cui agli artt. n. 32, 33 ed il raccordo con i caratteri di tutela disciplinati dagli artt. n. 35, 37, 39 della normativa PTCP vigente al fine di raggiungerne la conformità.	L'indicazione è recepita nelle NTA inerentemente agli aspetti operativi. Si precisa che la disciplina inerente ai sistemi paesaggistici ed i caratteri di tutela richiamati del PTCP sono già vigenti a livello del PRG PS del Comune di Deruta.
	Si chiede in sede di progetto definitivo, di elaborare un inserimento paesaggistico che permetta di considerare i lotti in questione in interrelazione reciproca con il paesaggio, il centro storico e l'abitato circostante.	L'indicazione è recepita nelle NTA nella sezione delle indicazioni per un migliore inserimento ambientale.
Si raccomanda, di fare il possibile per non alterare la morfologia del suolo, pertanto a tale scopo vanno contenuti al massimo gli scavi e i rinterrati.	L'indicazione è recepita nelle NTA nella sezione delle indicazioni per un migliore inserimento ambientale.	

Aspetti paesaggistici	Un approfondimento particolare dovrà essere dedicato alla vegetazione, cercando di conservare laddove possibile la vegetazione già presente e incrementando la presenza arborea e arbustiva dei lotti con fasce di vegetazione arborea e arbustiva di tipo autoctono, sia per ciò che riguarda le sistemazioni esterne e che per le aree destinate ai parcheggi. Si dovrà cercare di disporre la vegetazione non in modo regolare per filari compatti, ma in ordine sparso al fine di conseguire un effetto di naturalità e si dovrà aver cura di raccorderla con la vegetazione dei lotti limitrofi in modo da preservarne la continuità e da favorire la continuità dei corridoi ecologici.	L'indicazione è recepita nelle NTA nella sezione delle indicazioni per un migliore inserimento ambientale.
	Poiché si prevede d'intervenire nella viabilità, si chiede d'integrare la vegetazione con i percorsi ciclopedonali che dovranno essere realizzati in modo tale da consentire la permeabilità di transito dalle aree limitrofe.	L'indicazione è recepita nelle NTA nella sezione delle indicazioni per un migliore inserimento ambientale.
	Per ciò che riguarda i parcheggi e percorsi ciclopedonali, si chiede di prevedere oltre alla massima copertura di superficie drenante e riduzione delle aree asfaltate, anche l'ombreggiamento delle aree al fine di mitigare la temperatura, favorire la ventilazione e ridurre l'irraggiamento. Ciò al fine di apportare attraverso il verde, benessere psico-fisico ai fruitori e migliorare la qualità dell'aria fungendo da filtraggio dagli inquinanti atmosferici.	L'indicazione è recepita nelle NTA nella sezione delle indicazioni per un migliore inserimento ambientale.
	Presso l'area 01 qualsiasi intervento sullo stesso o anche sull'area pertinenziale ove il riferimento alla particella catastale sia lo stesso, dovrà essere oggetto di rilascio, da parte della Soprintendenza, di Autorizzazione all'esecuzione dei lavori ex Art. 21 c. 4 del D.lgs 42/2004 ss.mm.ii.	Quanto prescritto per legge, come ripostato al presente punto, sarà rispettato a livello procedurale relativo al titolo progettuale. Ad oggi il fabbricato non ha data di costruzione pari o superiore a 70 anni.
	Presso l'Area 02 (Ex Pozzi) il fabbricato in muratura (Foglio n. 24, part.IIe nn. 101 e 53/parte), di piccole dimensioni risalente al 1928, è sottoposto a tutela ope legis, ai sensi dell'Art. 10 c. 1 del D.lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii.. Qualsiasi intervento su tale manufatto o anche sull'area pertinenziale, ove il riferimento alla particella catastale sia lo stesso, dovrà essere oggetto di rilascio, da parte della Soprintendenza, di Autorizzazione all'esecuzione dei lavori ex Art. 21 c. 4 del D.lgs 42/2004 ss.mm.ii	Quanto prescritto per legge, come ripostato al presente punto, sarà rispettato a livello procedurale relativo al titolo progettuale.
	Un'attenzione particolare dovrà essere prestata alla qualità architettonica degli interventi di riqualificazione, nel corso delle successive fasi progettuali, anche alla luce della posizione delle due aree e della presenza dei due coni visuali del centro storico di Deruta.	L'indicazione è recepita nelle NTA nella sezione delle indicazioni per un migliore inserimento ambientale.
	Le future fasi di pianificazione e progettazione delle opere di urbanizzazione ed edilizie dovranno volgere al recupero di un'immagine paesaggistica parzialmente compromessa dall'antropizzazione di epoca recente, attuando i seguenti criteri: - recupero e non demolizione/ricostruzione di eventuali volumi esistenti a cui sia possibile attribuire un valore storico-architettonico, storico-tipologico o storico-testimoniale; - realizzazione di eventuali nuovi volumi di dimensioni contenute e aventi qualità architettonica e paesaggistica; - con riferimento all'Area 02 (punto B.), fatta salva una verifica di compatibilità della progettazione rispetto alla tutela ex Art. 10 c. 1 D.lgs 42/2004, relativamente alla prevista ripartizione in Zone FVA – verde pubblico, PC – per la Protezione Civile e P – parcheggi, l'area dovrà conservare i suoi caratteri di area verde e l'attuale morfologia del suolo, con volumi (Protezione Civile) contenuti, pavimentazioni prevalenti a prato e/o in terreno naturale e riduzione al minimo necessario delle superfici pavimentate anche nelle Zone P (ove i parcheggi potrebbero essere in grigliati rinverditi) e PC, comunque di tipo drenante, conservazione della vegetazione arborea/arbustiva ove presente, e implementazione della stessa mediante piantumazione di nuove essenze autoctone lungo le fasce di margine e all'interno dell'area, con andamento naturaliforme.	L'indicazione è recepita nelle NTA nella sezione delle indicazioni per un migliore inserimento ambientale.
Aspetti archeologici	Per gli interventi di perforazione, scavo e movimento terra si dovrà necessariamente attenersi a quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016.	L'indicazione è recepita nelle NTA.